

## **AUDIZIONE 26 GENNAIO 2017 – V COMMISSIONE CONSIGLIO REGIONALE LOMBARDIA**

A seguito del crollo del cavalcavia posto al km 41+200 della S.S. 36 in data 28 ottobre 2016 è stata emessa l'Ordinanza n° 19 del 31 ottobre 2016 dal Responsabile dell'Area Polizia Locale e Sicurezza con la quale, dalle ore 12:00 del 31/10/2016 sino alle ore 12:00 del 31/12/2016, prescriveva la regolamentazione della circolazione stradale lungo il tratto di strada comunale, che sovrappassa la S.S. 36 al km 44+400, precisamente il cavalcavia che collega la strada comunale della Via Provinciale alla Via Isella nel Comune di Civate, con conseguente divieto di transito a tutti gli autocarri con peso complessivo a pieno carico superiore ai 3,5 tonnellate;

In data 2 novembre 2016 il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecco segnalava formalmente, che a seguito del sopralluogo avvenuto in pari data e alla presenza dello stesso Comando, del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, della Polizia Stradale di Bellano e di personale ANAS, erano state rilevate problematiche sulla struttura portante dell'infrastruttura precipitata, dove gli stessi Tecnici Anas hanno evidenziato di dover attivare le procedure di preclusione al transito totale di mezzi e pedoni;

A tal fine veniva emessa l'Ordinanza n° 20 del 4 novembre 2016 congiuntamente dal Responsabile dell'Area Polizia Locale e Sicurezza e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico con la quale veniva prescritto il totale divieto di transito veicolare e disposto l'immediato transennamento, precludendo qualsiasi transito veicolare, ad eccezione dei pedoni e velocipedi, con apposizione della prescritta segnaletica stradale, da posizionarsi alla rotatoria di Via Isella e sulla Via Provinciale all'imbocco del cavalcavia con direzione Via Isella.

In data 10 novembre 2016 veniva effettuato un incontro presso la sede ANAS – Compartimento della Viabilità per la Lombardia di Milano tra i propri Funzionari, Il Sindaco di Civate, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico di Civate nel quale venivano richiesti alla Società ANAS le tempistiche e gli interventi di messa in sicurezza da attuare per consentire al Comune di Civate il ripristino della viabilità che è interdetta al transito veicolare creando notevoli disagi a tutti i cittadini residenti in località Isella, i quali oltre ad un aggravio del transito veicolare si vedrebbero costretti a non poter fruire di appositi percorsi pedonali per raggiungere il centro abitato e le fermate dei mezzi pubblici;

In tale incontro i Funzionari di ANAS informavano di assegnare ad un proprio consulente, l'ing. Giorgio Pedrazzi, l'incarico per la stesura di una relazione sullo stato del manufatto in oggetto.

In data 2 dicembre 2016 è stata trasmessa da parte di A.N.A.S. SpA - Compartimento della Viabilità per Lombardia, la relazione sul sovrappasso alla S.S. 36 in località Civate-Isella a firma del dott. ing. Giorgio Pedrazzi di Milano inerente l'analisi di alcune criticità che ne hanno consigliato la chiusura in attesa di indagini e controlli più approfonditi.

Nella relazione predetta si evinceva che la struttura nelle sue condizioni attuali può consentire il traffico pedonale in sicurezza e che è indispensabile una documentazione tecnica relativa alla realizzazione del sovrappasso (elaborati "as built" con relazioni di calcolo) al fine di effettuare un'analisi più approfondita che permetterebbe di sciogliere la riserva circa l'entità degli eventuali

carichi veicolari che la struttura nelle condizioni attuali sarebbe in grado di ammettere (probabilmente i soli veicoli fino a massa complessiva a pieno carico di 3,5 t) riducendo sia pure in maniera parziale il disagio generato dalla attuale totale interdizione al traffico.

A tal fine in data 6 dicembre 2016 il Sindaco inoltrava istanza di accesso formale agli atti amministrativi ai Presidenti e Dirigenti di Settore delle Provincie di Como e di Lecco, ai sensi della Legge 241/90, finalizzata a prendere visione e ottenere copia della documentazione tecnica relativa alla realizzazione del sovrappasso sulla S.S. 36 lungo la via Isella.

In data 13 dicembre 2016 veniva effettuato un ulteriore incontro presso la sede ANAS – Compartimento della Viabilità per la Lombardia di Milano tra i propri Funzionari, Il Sindaco di Civate, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico di Civate nel quale veniva richiesto alla Società ANAS le azioni da intraprendere sulla base di quanto era emerso dai contenuti della relazione a firma dell'ing. Giorgio Pedrazzi.

Nell'incontro predetto veniva ribadito da parte dei Funzionari ANAS il fatto che per avere elementi e dati più precisi è necessario e indispensabile acquisire la documentazione tecnica da parte degli enti competenti, diversamente si dovrebbe procedere con una dettagliata campagna di indagini e progettare uno specifico intervento di rinforzo strutturale, per ripristinare la funzionalità completa dell'opera, da testare successivamente in un apposito collaudo statico, nonché informavano che ANAS aveva richiesto direttamente al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti lo stanziamento di risorse economiche per la ricostruzione completa sia del ponte di Annone Brianza che quello di Isella, incaricandosi dei compiti di progettazione ed esecuzione delle opere in qualità di soggetto attuatore.

Ad oggi sia la Provincia di Lecco che la Provincia di Como non hanno ancora reperito la documentazione tecnica del progetto relativa al sovrappasso alla S.S. 36 in località Isella da fornire all'ing. Giorgio Pedrazzi consulente di Società ANAS, per inciso la Provincia di Lecco ha comunicato in data 29 dicembre 2016 l'indisponibilità della documentazione tecnica in quanto il sovrappasso sebbene insistente nel territorio della Provincia di Lecco non risulta realizzato dalla stessa.

In data 20 Gennaio riceviamo una comunicazione dalla Provincia di Como da parte dell'Ing. Tarantola del seguente tenore: *“confermo quanto comunicatole per vie brevi e cioè che stiamo verificando se nei nostri archivi sono presenti i documenti da Lei richiesti con la nota richiamata in oggetto. La ricerca si concluderà entro la prima settimana di febbraio. Le faccio presente che comunque gran parte della documentazione relativa ad opere insistenti sulla provincia di Lecco sono state trasferite alla stessa Provincia quando c'è stata la definitiva separazione tra i due Enti.”*

Il 14 Febbraio 2017 (ex 31 Gennaio 2017 rinviata *“in attesa di acquisire ulteriori elementi conoscitivi”*) siamo stati convocati, in uno con altri Enti, al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ad un *“Tavolo tecnico – Ponti stradali in località Annone di Brianza e Civate (Isella) – Provincia di Lecco (Misure di intervento).*

Si ritiene necessario accelerare la fermata dei bus (40 giornalieri) in località per agevolare i fruitori del servizio ed a seguito di quanto emerso nell'incontro con ASF Autolinee di Como, abbiamo

inoltrato all'Amministrazione Provinciale di Lecco– Settore Trasporti e Mobilità, la richiesta per un incontro al fine di verificare la possibilità di autorizzare un fermata temporanea, dopo l'uscita di Isella in corrispondenza del cavalcavia, tratto di strada Provinciale che dall'uscita della SS. 36 direzione nord, conduce alla rotatoria della S.P. 639 (ex SS.36), prevedendo di effettuare opere di messa in sicurezza della fermata, a tutela e all'incolumità dei pedoni nonché dei veicoli, da parte dell'Amministrazione Comunale di Civate, da valutare a seguito di sopralluogo.

Auspichiamo, con il concreto intervento degli Enti presenti a questo tavolo, che l'apertura al traffico veicolare possa avvenire nel più breve tempo possibile. I nostri contatti/inviti con l'ANAS, per ottenere la verifica dei dati che non siamo riusciti ad ottenere dagli altri Enti, e di conseguenza produrre, diventano pressanti. Il nostro impegno è diuturno perché vorremmo alleviare tutti i disagi che i nostri cittadini stanno subendo e non solo i residenti in località Isella. Le attività artigianali e turistiche in loco stanno subendo una penalizzazione in quanto i loro clienti provengono, per la stragrande maggioranza, dall'area del lecchese ed un allungamento del percorso per raggiungere i servizi diventa un deterrente.

Ringrazio per quanto vorrete mettere, da subito, in campo per permettermi di risolvere quanto prima l'inconveniente e comunicare delle date certe ai cittadini per il ripristino della viabilità (passaggio sul sovrappasso e fermata del bus).

L'Amministrazione Comunale di Civate, chiede di valutare la possibilità di prevedere, in fase di progettazione del suddetto sovrappasso (Civate, località Isella), la realizzazione di un passaggio pedonale per la mobilità dolce.

Il Sindaco di Civate – Baldassare Mauri

Milano, 26 Gennaio 2017